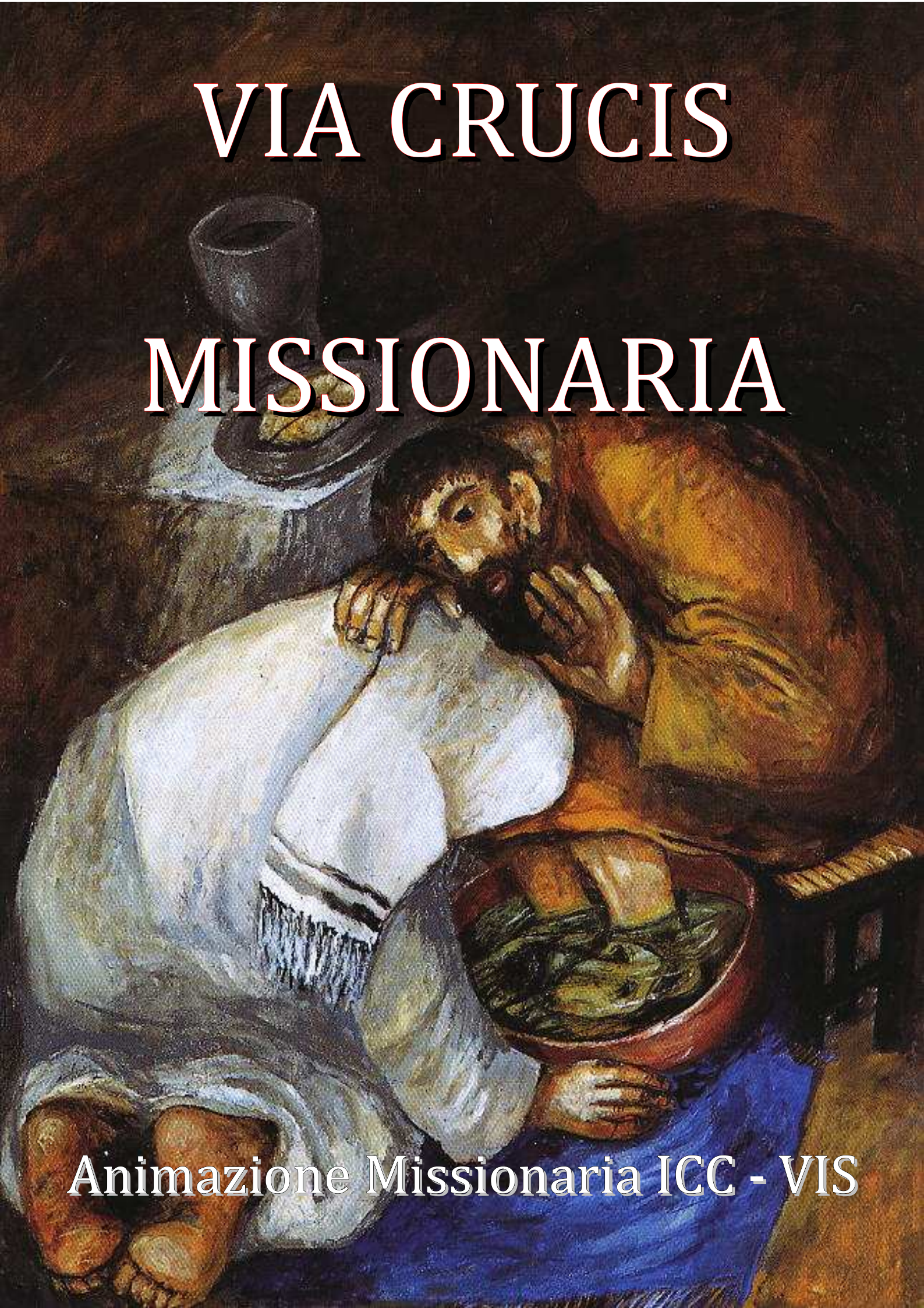
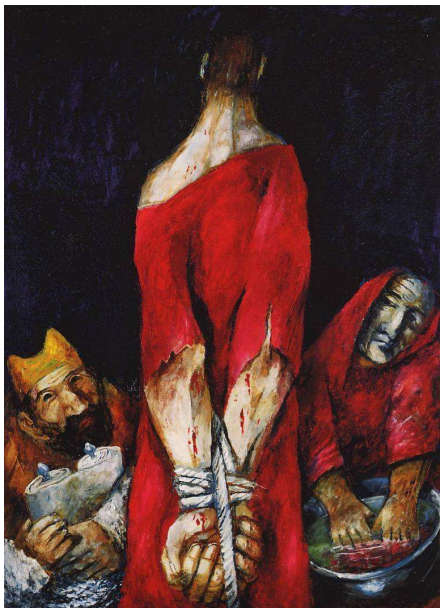
# VIA CRUCIS MISSIONARIA



Animazione Missionaria ICC - VIS

1. Gesù è flagellato, deriso e condannato a morte



Essi però insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso, e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta venisse eseguita. Rimise in libertà colui che era stato messo in prigione per rivolta e omicidio, e che essi richiedevano, e consegnò Gesù al loro volere.

Lc 23,23-25

Signore Gesù, mentre sei condannato a morte, stremato dalle percosse, volgi lo sguardo verso di noi. Ci vedi mentre condanniamo non solo te, ma anche i nostri vicini. Ci autonominiamo giudici giusti e condanniamo gli innocenti, diamo giudizi arbitrari, convinti di essere noi a possedere la verità, dimenticando che solo tu sei via, verità e vita. Eppure tu non allontani il tuo sguardo da noi e con decisione vai verso la morte per la nostra salvezza.

## INTERCESSIONI

Perché non vengano sacrificati innocenti per placare la rabbia e il dolore di altri.

- *Abbi pietà di noi.*

Affinché la pratica della pena di morte venga rimpiazzata da pene che rispettino la dignità del condannato.

- *Abbi pietà di noi.*

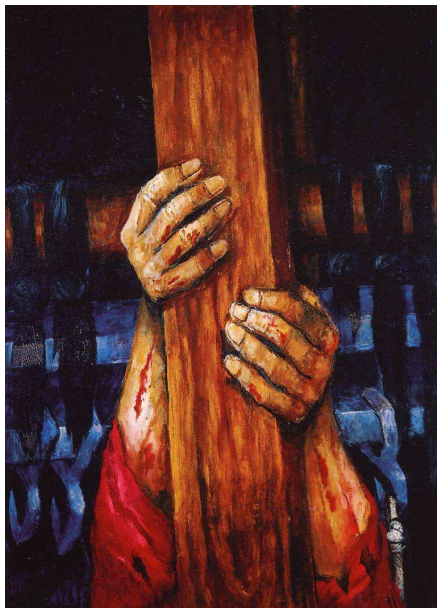
Perché una giustizia più umana sappia recuperare le persone che hanno perso la retta via.

- *Abbi pietà di noi.*

## TESTIMONIANZA

*Curtis McCarty fu arrestato e falsamente accusato per l'omicidio di un'amica nel 1985. Ha passato in carcere 22 anni, di cui 19 nel braccio della morte. Nel 2007, grazie all'aiuto dell'FBI e dell'associazione "Innocence Project", è riuscito a provare la propria innocenza. Nonostante la libertà riacquistata e l'annullamento della condanna, non riesce ad essere felice. "Mi è stata tolta l'opportunità di 'vivere' per 22 anni e di condividere momenti con la famiglia. Ciò che mi ha dato la forza di continuare a lottare e a non perdere la fiducia nella giustizia è stata la fede e la famiglia che mi ha sempre sostenuto. Gli esseri umani sono imperfetti. Lo Stato è imperfetto. Ma dobbiamo sempre tenere presente il rispetto dei diritti umani. La mia voce è piccola e può avere poca influenza, ma è importante perché bisogna avere rispetto per l'umanità."*

2. Gesù è caricato della croce



Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano "Salve, re dei Giudei!". E, sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti, gli misero la croce sulle spalle e lo portarono via per crocifiggerlo.

Mt 27, 28-31

Signore sei stato appena caricato della croce, un legno che si fa sempre più pesante, rendendoti il cammino ancora più duro, come quello di tante persone nel mondo intero che vengono crudelmente torturate. Illumina la nostra mente perché possiamo allontanare dal nostro cuore la violenza, la vendetta, l'egoismo, imparando ad essere tuoi discepoli

## INTERCESSIONI

Affinché tutti i popoli siano liberi dalle varie oppressioni.

- *Guidaci, Signore.*

Perché vengano rispettati i diritti dei più deboli.

- *Guidaci, Signore.*

Affinché l'esempio di tanti martiri aiuti chi ha perso la speranza.

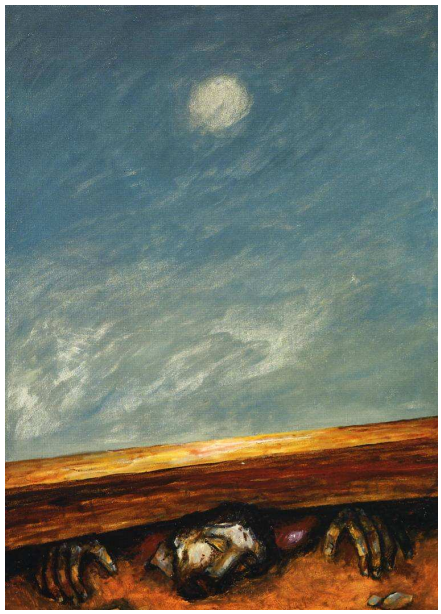
- *Guidaci, Signore.*

## TESTIMONIANZA

*«Dormivamo ammassati in una piccola stanza. Eravamo almeno in 50, pressati l'uno sull'altro. Mangiavamo soltanto un panino al giorno o una manciata di riso, non potevamo lavarci e venivamo torturati con le scosse elettriche: ci mettevano, legati mani e piedi, in una vasca d'acqua e poi inserivano un cavo elettrico nell'acqua per qualche secondo. Se ci sentivamo male, era quasi impossibile avere le medicine necessarie. Molti si sentivano male ed erano abbandonati al loro dolore. E' stato un vero e proprio inferno, in sei mesi di carcere ho perso 12 chili».*

Racconto della detenzione nella prigione di Cufra [al sud della Libia]
del giovane A.H.Y, profugo somalo di 26 anni che, in fuga dal suo paese,
dopo aver attraversato il Sahara, è stato catturato dai militari libici e incarcerato.

3. Gesù cade per la prima volta



Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze,
si è addossato i nostri dolori;
e noi lo giudicavamo castigato,
percosso da Dio e umiliato.
5Egli è stato trafitto per le nostre colpe,
schiacciato per le nostre iniquità.
Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui;
per le sue piaghe noi siamo stati guariti.
Is 53, 4-5

Ecco, o Signore, il tuo volto, le tue ginocchia affondano nel fango, perché la tua croce è pesante. Tanti sono i giovani che, ogni giorno, sotto questa croce fatta di disagio, solitudine, incomprensione, cadono nella droga, nell'alcol, nella spirale della violenza, e non riescono più a rialzarsi. Insieme con loro, anche le loro famiglie si sentono schiacciate da questo peso. La nostra preghiera è rivolta a questi ragazzi, perché trovino sempre una mano che possa dar loro la forza per ricominciare a camminare sulle strada della salvezza.

## INTERCESSIONI

Perché i giovani sappiano seguire le orme di Gesù.

- *Dissolvi i nostri dubbi.*

Per i giovani che vivono in situazioni familiari difficili e per quelli che non hanno una famiglia.

- *Dissolvi i nostri dubbi.*

Affinché i giovani sappiano costruire una società migliore di quella in cui viviamo.

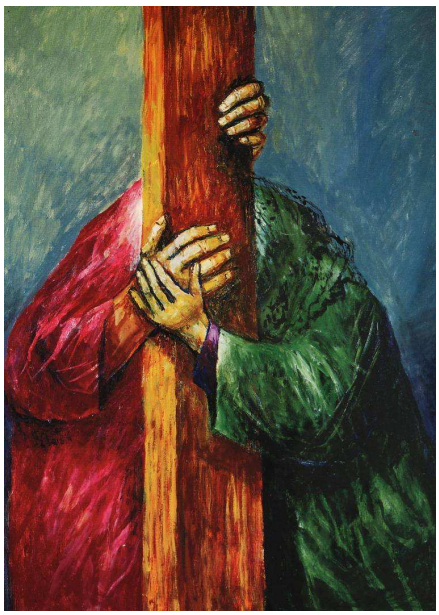
- *Dissolvi i nostri dubbi.*

## TESTIMONIANZA

*Mio padre diverse volte ha cercato di venirmi incontro. Una volta mi portò perfino in ospedale per farmi disintossicare. Eppure ogni volta tornavo a fare quello che facevo prima, rassegnato che ormai quella fosse la mia vita. Un giorno, mi trovavo in un giardino di Milano, seduto su una panchina, pensando ad un modo per procurarmi la mia dose giornaliera. Due ragazzi si avvicinarono a me e mi invitarono ad andare con loro in una comunità. Avevo già provato con ogni mezzo ad uscirne, ma niente aveva potuto aiutarmi. Decisi comunque di seguirli, tanto non avevo nulla da perdere…Quando arrivai incontrai ragazzi e ragazze che avevano vissuto la mia stessa esperienza e mi raccontarono di come erano riusciti a ritrovare la propria libertà. L'incontro con Gesù li aveva trasformati e perdonati. C'era speranza anche per me, pensai, e da quella sera stessa decisi di trasferirmi lì e di iniziare il mio cammino per sostituire le sostanze da cui dipendevo con il senso che riempie la vita. Dio è potente, può veramente cambiare il cuore dell'uomo.*

Giacomo, Milano

4. Gesù incontra Maria, sua Madre



> Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: "Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione e anche a te una spada trafiggerà l'anima, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori".
>
> Lc 2,34-35

Tua madre, Maria, pur sapendo che la tua morte ci avrebbe salvati, pur essendo la donna del "fiat", vedendoti soffrire per la pesante croce e per le forti percosse, non può non piangere e patire insieme con te. Tu le hai rivolto uno sguardo per rassicurarla, come facesti quel giorno quando la rincontrasti insieme con Giuseppe a Gerusalemme. Quante donne oggi si trovano da sole davanti alla decisione di avere il figlio o meno, quante sono disperate e scelgono di abortire, quante si pentono di ciò che hanno già fatto! Tu sei vicino a loro, le sostieni e spingi loro verso la vita.

## INTERCESSIONI

Perché le donne che vivono la gravidanza, soprattutto quando essa è difficile, non siano lasciate sole.

- *Illuminaci, Signore.*

Perché la vita sia sempre difesa e protetta, con passione e con delicatezza.

- *Illuminaci, Signore.*

Perché le nostre comunità cristiane sappiano accompagnare le famiglie nei momenti di difficoltà.

- *Illuminaci, Signore.*

## TESTIMONIANZA

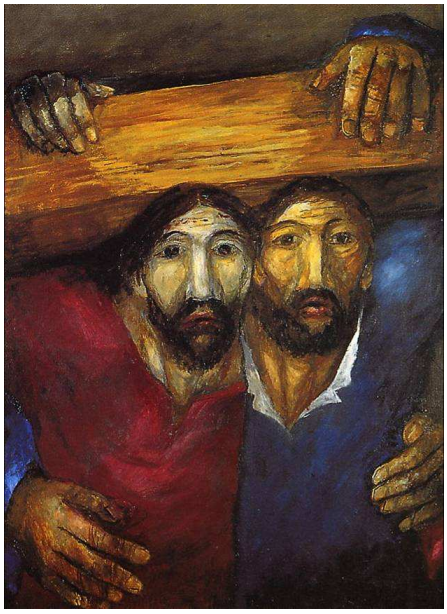
*Ho quarant'anni, sono sposata e ho due figli grandi. Qualche anno fa ho passato l'inferno. Al quarto mese di gravidanza ho abortito. Subito ho provato un senso di liberazione, di sollievo. Se solo avessi immaginato il tormento che avrei patito non appena mi fossi resa veramente conto di quello che avevo fatto (...) All'inizio si riesce a ragionare con un certo distacco, ci si aggrappa alle attenuanti: la professione che non si può lasciare, i soldi che non bastano, la casa piccola…*

*Ho reagito dedicandomi con più accanimento agli altri due figli. Agli occhi degli altri ero sempre la stessa, ma dentro di me si stava scatenando l'inferno. La prima fitta di dolore, così forte che non potei ignorarla, la provai per strada quando incrociai una donna che spingeva una carrozzina. Fui assalita dall'angoscia: vidi negli occhietti di quel bimbo lo sguardo di mio figlio non voluto. Uno sguardo che non mi abbandonò più.*

*Ancora oggi spesso calcolo con la mente l'età che avrebbe mio figlio; con la fantasia lo plasmo più o meno alto, con i capelli chiari o scuri… Gli parlo, ma soprattutto piangendo, spesso, gli chiedo perdono. Penso e ripenso, in modo ossessivo, con ansia e rimorso: se solo potessi tornare indietro e stringere quel figlio tra le braccia!*

Elena, Genova

5. Gesù è aiutato a portare la croce da Simone di Cirene



> Lo condussero fuori per crocifiggerlo. Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo.
> Mc 15,20-21

E' vero, furono i soldati a costringere questo uomo della campagna, Simone di Cirene, a portare la croce. Egli forse non ti conosceva nemmeno, certamente si sarà chiesto, perché l'avessero scelto, eppure i vangeli non fanno cenno di nessuna resistenza da parte di quest'uomo. Egli generosamente si offre per esserti di conforto. Signore, tante sono le modalità con le quali tu ci chiami ad aiutare i nostri fratelli, aiutaci, affinché a questa chiamata rispondiamo con entusiasmo, perché il nostro impegno possa essere davvero un sollievo per i più deboli.

## INTERCESSIONI

Affinché chi fa del volontariato la propria missione, sia sempre guidato dallo Spirito Santo.

- *Aiutaci, Signore.*

Perché chi aiuta il prossimo sia non l'eccezione, ma la regola che contraddistingua il nostro tempo.

- *Aiutaci, Signore.*

Affinché ognuno di noi scopra l'importanza della propria vita donata al servizio dei poveri.

- *Aiutaci, Signore.*

## TESTIMONIANZA

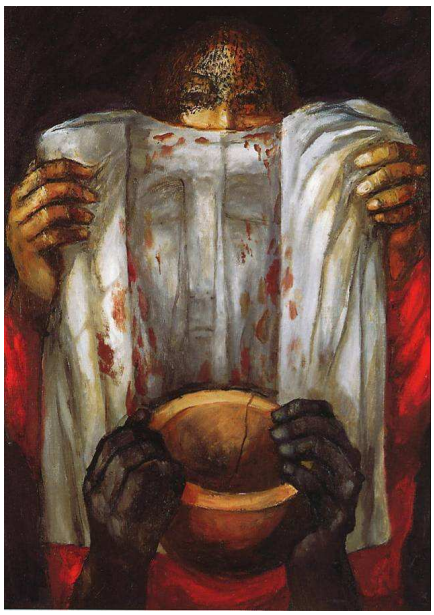
*Dopo aver aver fatto vaccini e bagagli eccomi quà seduto su un aereo che mi porta in Uganda, consapevole dei sacrifici da affrontare ma nonostante ciò felice di tornare ad abbracciare tutti, amici, bambini che ho incontrato due anni fa, la prima volta che ho vissuto un'esperienza di volontariato all'estero...*

*A dare a me e ai miei compagni di viaggio il benvenuto, Susan e Brenda, due infermiere dolcissime che per tutta la durata del mio soggiorno in Uganda mi stanno vicine come due angeli custodi, tenaci ed instancabili. Con loro collaboro e faccio del mio meglio in ospedale; un'ospedale dove tanto c'è da fare per poterlo rendere tale. E' trascorso così un mese e a malincuore mi accingo a tornare in Italia con la speranza che un giorno possa tornare a buttare un'altra goccia nell'oceano e prendermi un'altra buona dose di quei sorrisi che solo quei bambini sanno dare.*

*Intanto ad attendermi, i poveri, i deboli, gli indifesi della mia città. C'è un po' di Uganda anche qui, forse per ricordarmi che il servizio non è un'attività extra da svolgere in alcuni momenti, ma un atteggiamento del cuore, uno stile di vita, un costante dono di sé.*

Francesco, Vasto

6. La Veronica asciuga il volto di Gesù



Il mio cuore ripete il tuo invito:
"Cercate il mio volto!".
Il tuo volto, Signore, io cerco.
Non nascondermi il tuo volto,
non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.
Sal 27, 8-9

La Veronica, o Signore, è una delle tante donne gentili e generose che hai incontrato nella tua vita, ma è stata soprattutto premurosa, si è preoccupata di te, ha pensato di regalarti un momento di sollievo. Questo atteggiamento ci ricorda tante donne, attente ai figli, alla famiglia e ai più deboli, in ogni cultura e religione del mondo.

## INTERCESSIONI

Per le donne consacrate che con dedizione e tenerezza servono il Signore, la Chiesa e i fratelli.

- *Ascoltaci, Signore.*

Per le donne che coraggiosamente servono i fratelli mettendo a rischio la loro vita.

- *Ascoltaci, Signore.*

Per tutte le donne che non riescono più ad asciugare le lacrime dei loro figli.

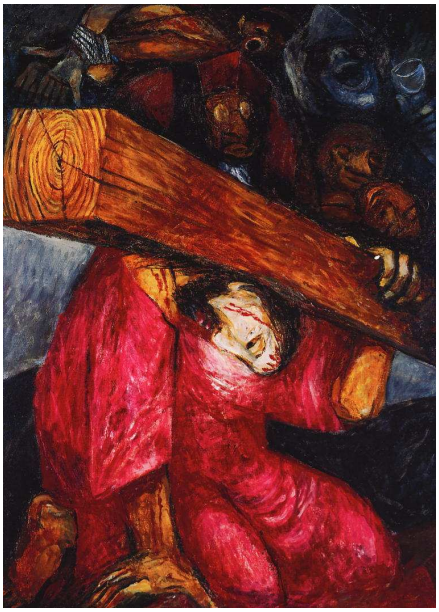
- *Ascoltaci, Signore.*

## TESTIMONIANZA

*Questa mattina io, Suad con Vincenzo siamo andati a Betlemme a distribuire ad alcune anziane molto povere e che vivono sole dei regali per Natale. La prima anziana che abbiamo visitato abita da sola in una casa vecchissima e freddissima perché gli infissi sono praticamente staccati dal muro quindi sia dalla porta che dalle finestre entra moltissima aria. Risulta incredibile pensare che a Betlemme ci sia gente in queste condizioni, ed è stato bello testimoniare quanto lei fosse contenta quando le abbiamo donato una coperta, messa sul letto e acceso la stufa!"*

Suad, palestinese

7. Gesù cade per la seconda volta



Insultato, non rispondeva con insulti,
maltrattato, non minacciava vendetta,
ma si affidava a colui
che giudica con giustizia.
Egli portò i nostri peccati nel suo corpo
sul legno della croce,
perché, non vivendo più per il peccato,
vivessimo per la giustizia;
dalle sue piaghe siete stati guariti.
1 Pt 2,23-24

Ecco, o Signore, ancora una volta la nostra indifferenza verso il mondo degli oppressi ti ha fatto piegare sotto il legno della croce. Con te, giorno dopo giorno, milioni di innocenti non riescono a sorreggere questa croce che non è stata scelta da loro. Tu, o Signore, ti rialzerai, per incamminarti verso il calvario, dove con la tua morte salverai tutti noi. Aiutaci ad aprire gli occhi del cuore, perché quella forza che ti ha fatto rialzare ed andare avanti possa spingerci a lottare per realizzare un mondo più giusto e meno indifferente.

## INTERCESSIONI

Perché chiudere gli occhi non serve a nessuno, neanche a noi stessi.

- *Apri i nostri cuori.*

Affinché ogni uomo capisca che c'è bisogno anche del suo aiuto e s'impegni.

- *Apri i nostri cuori.*

Affinché siamo capaci di riconoscere le ingiustizie da noi commesse e la pressione da noi esercitata sui più deboli.

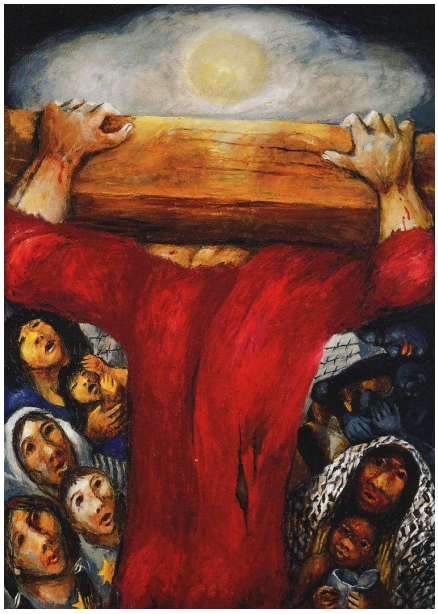
- *Apri i nostri cuori.*

## TESTIMONIANZA

*Ho un vivissimo ricordo della sorpresa di quel ragazzo al quale ho offerto una tazza di thè. "Sei la prima persona che mi offre una tazza di thè – mi disse il ragazzo rifugiato con cui dovevo avere un colloquio - In questo paese, la gente mi dà da mangiare, mi aiuta a imparare italiano, mi regala dei vestiti, ma nessuno mi invita a casa sua, nessuno prende un thè con me. Grazie". Da quel momento ho imparato che l'accoglienza, la vera solidarietà, è far sentire l'altro a casa sua: riuscire a prendere con lui "una semplice tazza di thé".*

Laura, Roma

8. Gesù ammonisce le donne di Gerusalemme



Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: Beate le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato.

Lc 23,28-29

Signore, i tuoi occhi non sono stati indifferenti alle lacrime delle donne di Gerusalemme, ma troppo spesso i nostri si chiudono, o fingono di non vedere che ancora oggi tante donne e tanti uomini a Gerusalemme, in Afghanistan, in Iran e in tante altre parti del mondo, anche nella realtà quotidiana, nei posti di lavoro, vengono offesi nella loro dignità, sfruttati e spesso trattati come semplici oggetti. Signore, aiutaci ad accendere la luce della fede perché mai più la dignità delle donne e degli uomini sia calpestata.

## INTERCESSIONI

Affinché tutte le donne e tutti gli uomini sottomessi, umiliati e sfruttati riacquistino una nuova dignità.

- *Sciogli le nostre catene.*

Per le tante donne costrette a fare del loro corpo una merce.

- *Sciogli le nostre catene.*

Perché più nessuna donna e nessun uomo vengano mortificati nel proprio orgoglio.

- *Sciogli le nostre catene.*

## TESTIMONIANZA

*Piango perché sono diventata una schiava e posso fare solo ciò che altri decidono: battere, battere sulla strada e battere ancora, farmi usare e far soldi e poi ancora soldi e consegnarli tutti a loro, ai miei padroni.*
*Piango perché il mio corpo non mi appartiene più: tutti ne fanno ciò che vogliono e io devo sempre dire di sì e umiliarmi davanti a tutte le bestialità che mi chiedono.*
*Piango perché mi picchiano: mi picchiano i clienti con le loro manie violente, mi picchiano i miei padroni quando non riesco a portare a casa la quantità di soldi che ogni giorno pretendono da me.*
*Piango perché sulla strada tutti mi trattano come un cane: le mogli che passano in auto e dal finestrino mi gridano "vattene puttana", gli adolescenti che, passando in motorino, mi mettono le mani addosso, gli uomini che si fermano a guardarmi e mi denudano con gli occhi, i poliziotti che si divertono a spaventarmi e a farmi correre come cani da caccia dietro a una gazzella.*
*Piango perché penso alla mia famiglia lontana che non vedo da molti mesi. Qui nessuno mi vuole bene.*
*Piango perché penso al mio futuro: quando finirò di pagare il mio debito? Chi mi vorrà come moglie dopo aver passato tre o quattro anni sulla strada? Che ne sarà della mia salute?*

*Joy*

9. Gesù cade per la terza volta



Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada. Il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti. Al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori.

Is 53,5-6.10

Ancora una volta sei caduto sotto la croce e ancora una volta dobbiamo riconoscere come noi stessi ti schiacciamo nella polvere con la nostra indifferenza, la nostra superficialità, il nostro egoismo. E' il nostro desiderio di potere che ogni giorno schiaccia tanti bambini sotto il peso delle armi, dei tappeti, delle scarpe, delle mine, è la nostra fame e sete di supremazia che svuota i piatti della maggior parte di loro. Signore aiutaci, perché insieme con Te possiamo far rifiorire un sorriso sul volto spento dei tanti bambini del mondo.

## INTERCESSIONI

Per i bambini che ogni giorno vengono schiacciati nella loro libertà, innocenza, dignità.

- *Proteggili nelle difficoltà.*

Per i bambini che ogni giorno soffrono e muoiono a causa dell'egoismo dei potenti.

- *Proteggili nelle difficoltà.*

Per tutti i bambini, perché trovino sostegno ed accompagnamento per un sano e pieno sviluppo come donne e uomini di domani.

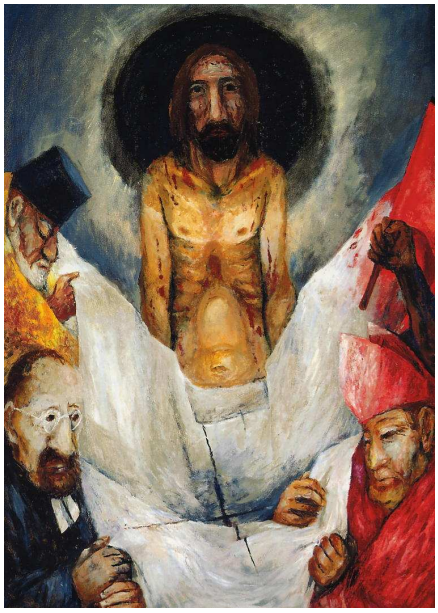
- *Proteggili nelle difficoltà.*

## TESTIMONIANZA

*Mi chiamo Aurel, ho 14 anni e vengo dall'Albania, vivo chiedendo la carità ai semafori, ho già girato diverse città, non voglio tornare a casa a morire di fame, mi piacerebbe trovare un lavoro non troppo pesante e un posto fisso per dormire, la vita in strada è molto dura soprattutto quando fa freddo.*
*Ci sono molti ragazzi e ragazze che fanno vita di strada, alcuni lavorano per della gente che li sfrutta e devono consegnare i soldi che raccolgono e certe volte prostituirsi.*

Aurel, Milano

10. Gesù è spogliato delle vesti



Giunti in un luogo detto Gòlgota, che significa luogo del cranio, gli diedero da bere vino mescolato con fiele; ma egli, assaggiatolo, non ne volle bere. Dopo averlo quindi crocifisso, si spartirono le sue vesti tirandole a sorte. E sedutisi, gli facevano la guardia

Mt 27,33-36

Continuamente i nostri occhi rivedono queste immagini, donne e bambini sfruttati, uomini costretti a lavorare in pessime condizioni, umiliati e discriminati. In quell'istante vorremmo fare chissà quante cose, perché ad ogni uomo fossero riconosciuti i propri diritti; nel quotidiano. Eppure, quando la nostra vita si immerge di nuovo nelle faccende quotidiane quegli uomini, quelle donne, quei bambini sono solo un ricordo. Aiutaci Signore, fa' che tutte le nostre forze, le nostre energie siano impiegate, perché ogni uomo possa vivere in condizioni giuste.

INTERCESSIONI

Perché nessuno più al mondo conosca l'umiliazione delle discriminazioni.

- *Unisci le nostre strade.*

Affinché più nessuno debba inchinarsi al potere dei più forti.

- *Unisci le nostre strade.*

Affinché nessun'orma di uomo calpesti più il diritto alla vita dei propri fratelli.

- *Unisci le nostre strade.*

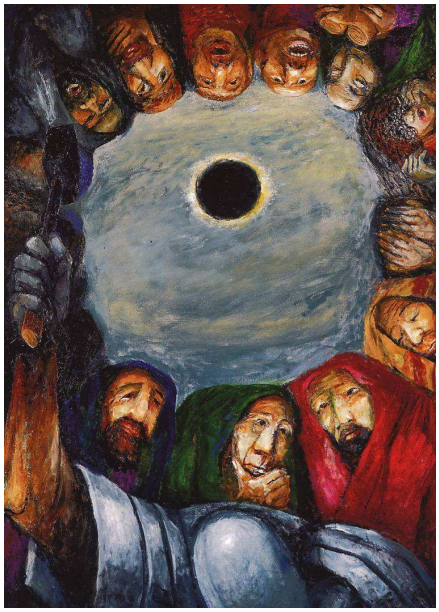
TESTIMONIANZA

*Stavamo chiudendo il nostro centro di ascolto quando ci si presenta un signore, con la moglie e la figlia di 13 anni. E' albanese, rifugiato politico. A fatica lo comprendiamo. Ci chiede l'ospitalità per la notte. Solo per le sue donne, però: lui sarebbe andato a dormire in un vagone alla stazione. Ovvio che non sarebbe stata accettata una soluzione simile. E così due brandine per moglie e figlia, un divano per il padre; giusto per passare la notte. Poi si sarebbero trovate soluzioni lavorative o abitative.*

*Pian piano l'accoglienza si è trasformata in vicinanza e solidarietà. Il centro di ascolto e di aiuto è partito alla ricerca di un lavoro per il padre "Persona gentile, disponibile a fare dei lavoretti anche nella nostra sede". La sua qualifica di rifugiato gli dovrebbe assicurare un posto di lavoro, ma in giro basta sentire che questa gente ha l'accento diverso dal nostro per chiudere la porta. Dopo un mese, finalmente il lavoro. Ora, insieme a moglie e figlia. il profugo albanese ha trovato lavoro come agricoltore a Sacile.*

Suor Giuliana, Mestre

11. Gesù è inchiodato sulla croce



Erano le nove del mattino quando lo crocifissero, e l'iscrizione con il motivo della condanna diceva: Il re dei Giudei. Con lui crocifissero anche due ladroni, uno alla sua destra e uno alla sua sinistra.

Mc 15,25-27

Il tuo corpo è diventato un tutt'uno con la croce, quanto dolore, quanta sofferenza hai patito, perché tutti noi fossimo salvati. E' alla tua croce che ogni giorno sono inchiodati ammalati, portatori di handicap, anziani soli. Aiuta loro, o Signore, perché la speranza non sia mai seppellita dalla disperazione e perché capiscano che la loro sofferenza può essere trasformata in un atto d'amore offerto affinché il tuo regno si realizzi.

## INTERCESSIONI

Per gli ammalati, in modo particolare quelli terminali.

- *Guida i loro passi.*

Fa' che gli anziani ammalati e soli trovino nei giovani un aiuto concreto.

- *Guida i loro passi.*

Per i disabili, vittime della solitudine e del disprezzo umano.

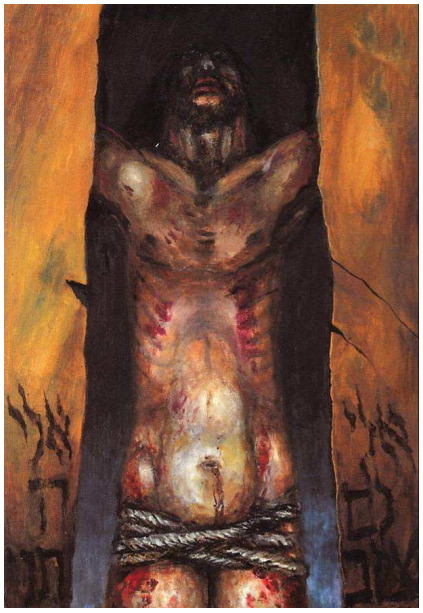
- *Guida i loro passi.*

## TESTIMONIANZA

*Ho iniziato il volontariato in ospedale credendo dovessi fare qualcosa di più "pratico" per gli altri. E poi mi sono trovata davanti a un letto d'ospedale, senza alcuna competenza medica, a dare ai malati una parte di me. E mi sono accorta, in quest'anno, che loro non aspettavano altro. Mi sono ritrovata a parlare di me con "sconosciuti" più di quanto non lo faccia con la mia migliore amica. A volte il mercoledì sera pensavo che erano stati loro a fare volontariato a me; perché mi sentivo davvero più ricca. Ho scoperto me stessa in questi incontri, raccontandomi e ascoltando l'esperienza di tante persone. Malati che, in un letto d'ospedale, quel mercoledì aspettavano me. A volte ho incontrato gente restia a parlare (qualcuno faceva anche finta di leggere!!!), a volte gente che mi teneva tutto il pomeriggio anche se io magari volevo cambiare stanza!! Qualcuna mi ha proposto fidanzati, qualcuna mi ha invitato a casa sua. Tante persone e tante storie: ognuna mi ha insegnato qualcosa, tutte resteranno nei miei ricordi!! E credo che anche io abbia lasciato qualcosa a loro.. che sia stato un aiuto pratico o un semplice sorriso in un pomeriggio passato in ospedale!!*

Angela, Roma

12. Gesù muore in croce



Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio di squarciò nel mezzo. Gesù gridando a gran voce, disse "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito". Detto questo spirò

Lc 23,44-46

Hai consegnato il tuo spirito agli uomini, ti sei consegnato nella mani del Padre. Hai portato tutto a compimento. Il tuo corpo è ormai senza vita. Oggi siamo troppo abituati a vedere molti morti in TV, addirittura rischiamo di pensare che sia tutto spettacolo. Ridonaci, Signore, un cuore sensibile alla morte di chi non conosciamo, soprattutto di coloro che vengono uccisi e la cui vita sembra valere poco. E ravviva in noi la passione che c'era in te di compiere la volontà del Padre, di metterti nelle sue mani paterne.

## INTERCESSIONI

Affinché chi predica il Vangelo, abbia il coraggio di seguirti fino alla morte.

- *Custodiscici, Signore.*

Perché continuiamo ad essere sensibile alla sofferenza altrui e abbiamo viscere di misericordia.

- *Custodiscici, Signore.*

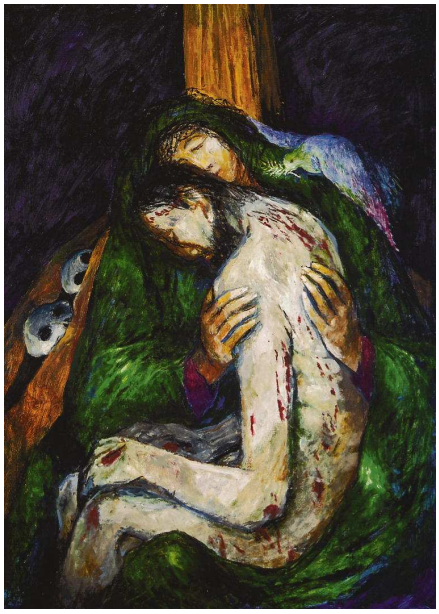
Perché ogni cristiano possa sentire propria la missione di evangelizzazione.

- *Custodiscici, Signore.*

## TESTIMONIANZA

*Il ministro pachistano delle minoranze religiose, il cristiano Shahbaz Bhatti, è stato ucciso in un attentato a Islamabad il 2 marzo 2011. L'omicidio è avvenuto nel pieno delle polemiche sull'emendamento di una legge che prevede la pena di morte per il reato di blasfemia. Negli ultimi mesi, infatti, era stato minacciato di morte per aver chiesto di modificare questa legge e per essersi battuto per la grazia per Asia Bibi, la donna cristiana condannata a morte con l'accusa di aver insultato Maometto. «Ringrazio Dio per avermi dato questa opportunità di continuare la mia lotta per le minoranze oppresse del Pakistan», aveva affermato Bhatti dopo la conferma nell'incarico, i cristiani e le altre minoranze sono cittadini del Pakistan e hanno gli stessi diritti di qualsiasi altro cittadino perché i nostri padri hanno sacrificato la loro vita per il Paese». A gennaio Bhatti era stato tra i primi a condannare l'omicidio del governatore del Punjab, Salmaan Taseer, finito anche lui nel mirino degli integralisti per aver chiesto di abolire la legge sulla blasfemia*

13. Gesù è deposto dalla croce



Venuta la sera giunse un uomo ricco di Arimatèa, chiamato Giuseppe, il quale era diventato anche lui discepolo di Gesù. Egli andò da Pilato e gli chiese il corpo di Gesù. Allora Pilato ordinò che gli fosse consegnato.

Mt 27,57-58

Il tuo corpo è stato deposto senza vita eppure non sei morto, sei vivo; perché è ora che il chicco di grano può dare molto frutto. Aiutaci Signore ad apprezzare sempre più il dono della vita, perché possa essere vissuta secondo il tuo Spirito, perché possiamo avere anche nelle difficoltà più insormontabili, la speranza e la forza per continuare a gridare Te.

## INTERCESSIONI

Per coloro che sono abbandonati a sé stessi, perché trovino la forza di ricominciare a vivere.

- *Donaci la speranza.*

Per chi ha perso delle persone care, affinché trovi nella comunità cristiana sostegno e speranza.

- *Donaci la speranza.*

Per tutti noi, affinché non dimentichiamo mai il dono più grande: la vita.

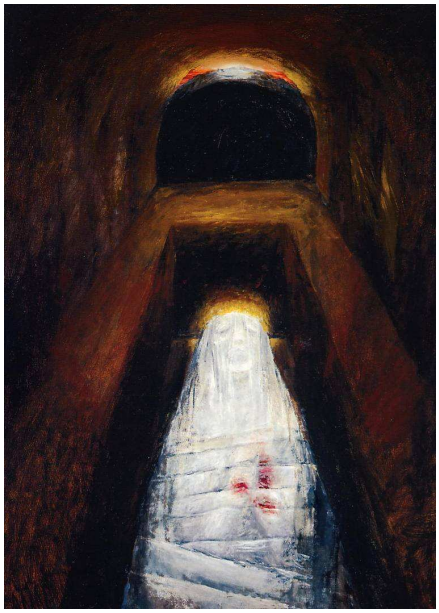
- *Donaci la speranza.*

## TESTIMONIANZA

*Eccomi a tentare di raccontare come ho vissuto io la partenza di papà. Spero possa servire a qualcuno. L'ho perso all'età di 17anni, troppo pochi... All'inizio mi sembrava che sarebbe comparso da qualche parte, che si sarebbe seduto di nuovo a tavola a cenare con noi. Ero sconvolta, triste, ma serena. Penso che la mia fede mi permetteva di saperlo in cielo, con il Signore, e questo mi dava pace. Ed è stato proprio nella preghiera che ho scoperto che mio padre non se n'era andato ma rimaneva tra noi, anche se in un modo diverso. Mamma faceva, e fa tuttora, sempre affidamento alla sua protezione, alla sua presenza, ai suoi sentimenti e io ho imparato da lei, e nella preghiera, a saperlo e a sentirlo presente. È vero che non c'è, ma è altrettanto vero che ci accompagna e la sua presenza si sente.*

Francesca, Pescara

## 14. Il corpo di Gesù è deposto nel sepolcro



Giuseppe d'Arimatèa, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lino e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatto scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò.

Mt 27,59-60

Sei stato ormai sepolto e anche la pietra è stata rotolata. Ora davvero sembrerebbe tutto finito ai nostri occhi, ma sappiamo che non è così. Sappiamo che la vita è più forte della morte, che sarai tu stesso ad asciugare le nostre lacrime. Ma adesso attendiamo questa vittoria in silenzio, con speranza, come le donne, come tua madre. Donaci la speranza che quel sepolcro contiene la vita, che vincerà.

### INTERCESSIONI

Ti affidiamo le persone che hanno perso la speranza, che disperano, che non cercano più.

- *Confidiamo in te, Signore.*

Sostiene che lotta per la vita, chi sente la sua vita minacciata.

- *Confidiamo in te, Signore.*

Conserva in noi la speranza e concedici di seminarla a scuola, al lavoro, in famiglia.

- *Confidiamo in te, Signore.*

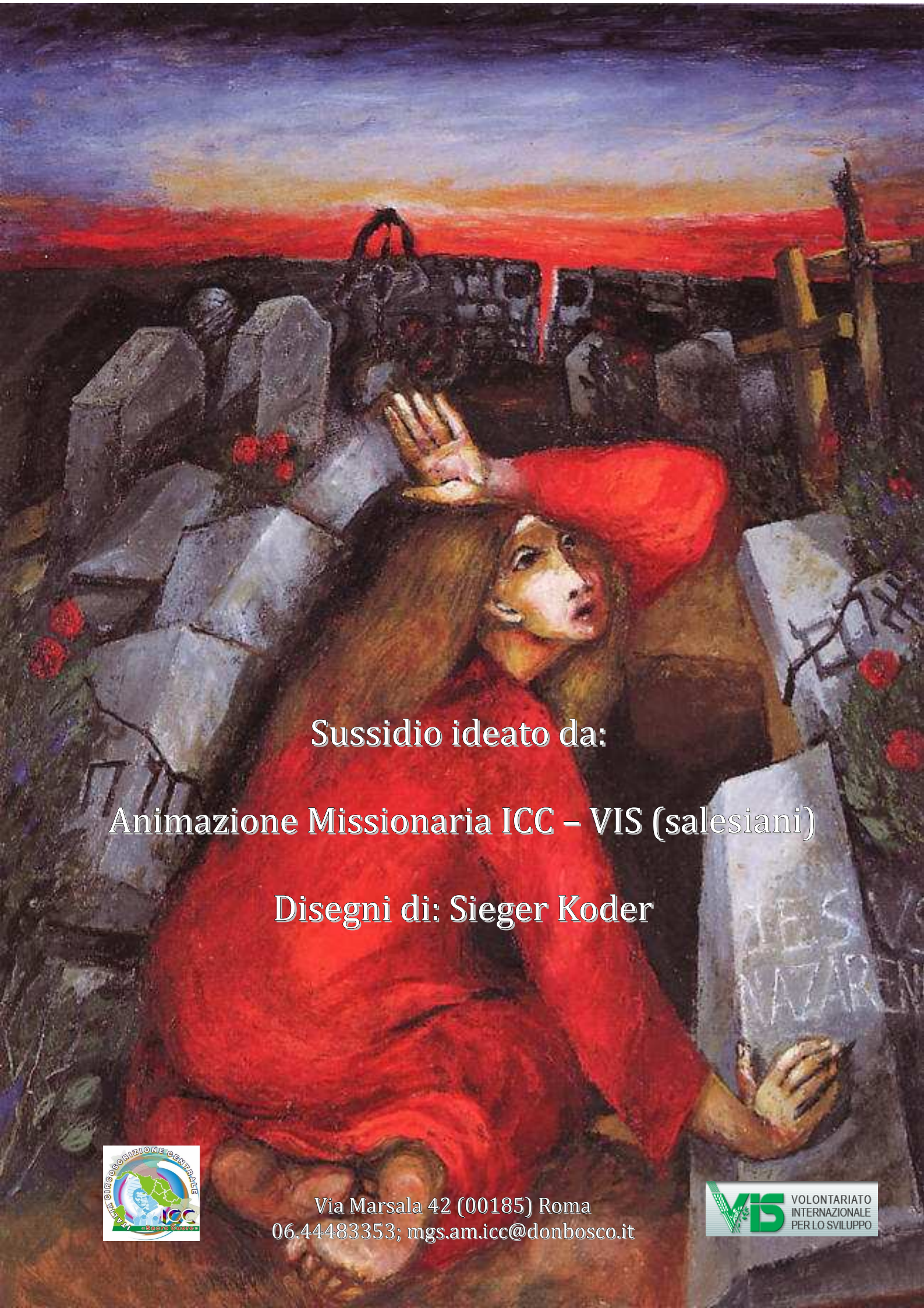
### PREGHIERA

*Santa Maria, Vergine dell'attesa, se oggi non sappiamo attendere più, è perché siamo a corto di speranza. Se ne sono disseccate le sorgenti. Soffriamo una profonda crisi di desiderio. E, ormai paghi dei mille surrogati che ci assediano, rischiamo di non aspettarci più nulla neppure da quelle promesse ultraterrene che sono state firmate col sangue dal Dio dell'alleanza.*

*Santa Maria, Vergine dell'attesa, donaci un'anima vigiliare. Giunti alle soglie del terzo millennio, ci sentiamo purtroppo più figli del crepuscolo che profeti dell'avvento. Sentinella del mattino, ridestaci nel cuore la passione di giovani annunci da portare al mondo, che si sente già vecchio. Portaci, finalmente, arpa e cetra, perché con te mattiniera possiamo svegliare l'aurora.*

*Di fronte ai cambi che scuotono la storia, donaci di sentire sulla pelle i brividi dei cominciamenti. Facci capire che non basta accogliere: bisogna attendere. Accogliere talvolta è segno di rassegnazione. Attendere è sempre segno di speranza. Rendici, perciò, ministri dell'attesa. E il Signore che viene, Vergine dell'avvento, ci sorprenda, anche per la tua materna complicità, con la lampada in mano.*

Don Tonino Bello



Sussidio ideato da:

Animazione Missionaria ICC – VIS (salesiani)

Disegni di: Sieger Koder

Via Marsala 42 (00185) Roma
06.44483353; mgs.am.icc@donbosco.it

VOLONTARIATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO